

#### ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A A. F. M.

Istituto Tecnico

**Settore Economico** 

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Coordinatore Prof.re/ssa VINCENZA DI NINO

Dirigente scolastico: CARRAFIELLO ANNA RITA

#### BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il "S. Caterina da Siena – Amendola", situato nella zona orientale di Salerno, svolge la sua attività in un'area ad alta densità abitativa, con una realtà sociale, economica e umana diversificata, a volte difficile, pertanto, l'utenza risulta eterogenea nella sua composizione, caratterizzata da un gran numero di allievi: stranieri (comunitari ed extracomunitari), diversamente abili, adottati, tribunalizzati, affidati a Case Famiglia.

L'Istituto, inoltre, accoglie molti studenti provenienti da Comuni limitrofi che, quotidianamente, affrontano le difficoltà insite nel pendolarismo.

La Scuola, con le sue risorse umane e strutturali, da sempre, cerca di rispondere alle esigenze formative dell'utenza, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguati ai diversi contesti di provenienza e alle specifiche caratteristiche di ogni allievo, allo scopo di formare cittadini, dotati di senso civico, di rispetto per sé e per gli altri e di senso di responsabilità.

Importante punto di riferimento per molte famiglie, opera in sinergia con tutti gli attori del territorio per favorire la crescita socio-culturale dei giovani e garantire loro il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo multidimensionale dell'individuo.

#### Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

#### Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

#### Quadro orario AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE					
Discipline	<b>1</b> °	<b>2</b> °	<b>3</b> °	<b>4</b> °	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Integrate(Scienza della	2	2			
terra e Biologia)					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione catt. o attività	1	1	1	1	1
alternativa					
ATTIVITA' E INSEGI	NAMENTI	<b>OBBLIG</b>	ATORI DELL	'AREA DI IN	DIRIZZO
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua	3	3			
comunitaria(Francese)					
Economia aziendale	2	2			
AMMINISTRAZIONE	FINANZA	E MARI	KETING		
Informatica			2	2	
Seconda lingua			3	3	3
comunitaria(Francese)					
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Ore totali settimanali	32		32	32	32

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente		
	COGNOME	NOME	
ITALIANO	LOPARDO	ANGELA	
STORIA	LOPARDO	ANGELA	
INGLESE	DURANTE	MARIA ANGELA	
MATEMATICA	ROMANO	RAFFAELA	
FRANCESE	DI NINO	VINCENZA	
EC. AZIENDALE	DI MAIO	ANTONIO	
DIRITTO	CINCIONE	MAURO	
EC. POLITICA	CINCIONE	MAURO	
SC. MOTORIE	LICCARDI	DANIELA	
RELIGIONE	GRANESE	ROSANNA	
RAPPRESENTANTI	CUCCURULLO	ALESSANDRO	
STUDENTI	DE STEFANO	ALESSIO	

# INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: Programmi e UdA (ALL. A) VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
ITALIANO	MARROCCO	MARROCCO/VITALE	LOPARDO ANGELA
	MARIA TERESA	A.MARIA	
STORIA	MARROCCO	MARROCCO /VITALE	LOPARDO ANGELA
	MARIA TERESA	A.MARIA	
INGLESE	CALENDA ANGELINA	CALENDA ANGELINA	DURANTE MARIA
			ANGELA
MATEMATICA	ROMANO RAFFAELA	ROMANO RAFFAELA	ROMANO RAFFAELA
FRANCESE	VINCENZA DI NINO	VINCENZA DI NINO	DI NINO VINCENZA
EC. AZIENDALE	FERRARA SILVANA	DI MAIO ANTONIO	DI MAIO ANTONIO
DIRITTO	CINCIONE MAURO	CINCIONE MAURO	CINCIONE MAURO
EC. POLITICA	CINCIONE MAURO	CINCIONE MAURO	CINCIONE MAURO
SC. MOTORIE	LICCARDI DANIELA	LICCARDI DANIELA	LICCARDI DANIELA
RELIGIONE	LESO RAFFAELE	MAFFEI MARIA	GRANESE ROSANNA
		CARMELA	
INFORMATICA	VOLPE SALVATORE	D'ACUNTO ANTONELLA	
		CONTE IVAN	CONTE IVAN

# PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva	n. alunni con PEI *	n. alunni con PDP **
2016/17	20					
2017/18	21	1	NO	TUTTI	1	
2018/19	21	21	NO	TUTTI	1	

<sup>\*</sup>ALL. B

<sup>\*\*</sup>ALL. C

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE					
Padroneggiano i principali S.O. per PC					
Sanno utilizzare la videoscrittura					
Sanno utilizzare un foglio di calcolo					
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet					
Sanno operare con i principali motori di ricerca					
Sanno presentare contenuti e temi studiati in video-presentazioni e supporti multimediali					

# MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio del mese di Marzo, in vista del nuovo esame di stato, ha individuato i punti di convergenza tra le discipline:

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Tematiche	Discipline coinvolte
TESTI	EMIGRAZIONE	STORIA,ITALIANO,MATEMATICA,DIRITTO
FOTO		EC.AZIENDALE(MARKETING),DIRITTO,FRANCESE,
		INGLESE,STORIA,
DOCUMENTI	LEGALITA'	ITALIANO,STORIA,DIRITTO
ARTICOLI DI	EVASIONE	DIRITTO ,ECONOMIA POLITICA
GIORNALE		
TESTI /DOCUMENTI	GLOBALIZZAZIONE	ITALIANO,STORIA,FRANCESE,INGLESE,DIRITTO

# ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

	Attività, percorsi		T.,	Alunni	coinvolti
Anni scolastici	Anni e progetti in orario extra-		Cognome	Nome	
2016/17					
2017/18	PROGETTO PON :COD. 10.6.6A FSE PON CA 2017-3 IL CONSULENTEFINANZIARIO		120 ORE	SAGGESE VASSALLO	DORINA ALESSANDRO LUCA TERESA EMILIO
	LA LEGALITA A SCUOLA	X	35 ORE	TUTTI GLI ALUNNI DELLA CLASSE	
2018/19					

# PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCRO/EX ASL)

**COMPETENZE RELATIVE AL" CORSO SULLA SICUREZZA":**COMPETENZE DI BASE RELATIVE ALLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AVENDO PRESENTI RUOLI, COMPITI E RESPONSABILITA' DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE NEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; I RISCHI GENERICI E SPECIFICI DEL SETTORE IN CUI SI OPERA E CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DI ADOTTARE COMPORTAMENTI "SICURI".

**COMPETENZE RELATIVE ALL'" ORIENTAMENTO AL LALORO":** SAPER APPLICARE L'IDEA DI CULTURA DI IMPRESA E LE PROPRIE CAPACITA' PER L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO. SAPER PRESENTARE IL PROPRIO PROFILO PROFESSIONALE.

Anno scolastico	Titolo/descrizione del percorso	Tipologia struttura	Ore svolte
		ospitante	
	TUTTI GLI ALUNNI	<u> </u>	ORE 8 IN CLASSE
	CORSO SICUREZZA	IOVINE	
		EVOLUTION	
		S.R.L.	
2016/17	GLOCAL GIOVANI PER IL	ASSOCIAZ. EFA	ORE 5 IN CLASSE
	SOCIALE		ORE 5 IN SEDE
	TUTTI GLI ALUNNI		
ASCOLI MIRIAM	CULTURA FINANZIARIA	STUDIO RONCA	ORE 10 CLASSE
			ORE 125 SEDE
CAPOZZOLI	CULTURA FINANZIARIA	STUDIO	ORE 10 CLASSE
FRANCESCO			ORE 110 SEDE
		ALESSANDRO	
		DI FRANCESCO	
CASTAGNA	CULTURA FINANZIARIA	CENTRALE DEL	
FRANCESCA		LATTE	ORE20 SEDE
	CULTURA FINANZIAARIA		ORE 10 CLASSE
			ORE 54 SEDE
CLARIZIA EMILIO	CULTURA FINANZIARIA		ORE 5 CLASSE
			ORE 96 SEDE
	CULTURA FINANZIARIA	CENTRALE DEL	
			ORE 20 SEDE
CUCCURULLO	CULTURA FINANZIARIA	CENTRALE DEL	
ALESSANDRO			ORE 75 SEDE
DE STEFANO ALESSIO	CULTURA FINANZIARIA		ORE 10 CLASSE
			ORE 84 SEDE
DI GIACOMO	CULTURA FINANZIARIA		ORE 2 CLASSE
VINCENZO		LATTE	ORE 15 SEDE
	CULTURA FINANZIARIA	ONMIC	ORE 10 CLASSE
			ORE 78 SEDE
FOGU MAURIZIO	CULTURA FINANZIARIA	STUDIO	ORE 15 CLASSE
			ORE 80 SEDE
		SERGIO	
	_	CAIRONE	
	CULTURA FINANZIARIA	ONMIC	ORE 10 CLASSE
			ORE 84 SEDE

GIRAULO FABRIZIO	CULTURA FINANZIARIA		ORE 10 CLASSE ORE 84 SEDE
GIGORAS DORINA	CULTURA FINANZIARIA	CENTRALE DEL	
MACRI ALESSANDRO	CULTURA FINANZIARIA	ONMIC	ORE 10 CLASSE ORE84 SEDE
PAGANO ANNA PIA	CULTURA FINANZIARIA	CENTRALE DEL	ORE 10 CLASSE ORE 100 SEDE
ROMANO LUISA	CULTURA FINANZIARIA	STUDIO RONCA	
SAGGESE LUCA	CULTURA FINANZIARIA	STUDIO COMMERCIALIS TA ANGELO FIORE	ORE15 CLASSE ORE89 SEDE
SALATO ALESSIO	CULTURA FINANZIARIA		ORE 10 CLASSE ORE 84 SEDE
SALERNO ROSSELLA	CULTURA FINANZIARIA		ORE 5 CLASSE ORE 96 SEDE
SICA CLAUDIO	CULTURA FINANZIARIA		ORE 10 CLASSE ORE 110 SEDE
TOTIELLO ADELE	CULTURA FINANZIARIA	STUDIO COMMERCIALIS TA ANGELO FIORE	ORE 20 CLASSE ORE 93 SEDE
VASSALLO TERESA	CULTURA FINANZIARIA	JOLLY GROUP S.R.L.	ORE 5 CLASSE
	CULTURA FINANZIARIA		ORE 96 SEDE ORE 15 CLASSE ORE 89 SEDE
2017/18	TUTTI GLI ALUNNI DELLA CLASSE HANNO PARTECIPATO AL: CONVEGNO ORIENTAMENTO		ORE 4
	CORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO	GRUPPO IOVINE EVOLUTION	ORE 4

ASCOLI CAPOZZOLI CASTAGNA DE STEFANO DI GIACOMO FOGU GIRAULO MACRI PAGANO ROMANO L. ROMANO M. SALATO SALERNO TORELLO	GIOVANI PER LA LEGALITA' CULTURA FINANZIARIA	ONMIC	ORE 100 ORE 60
CLARIZIA EMILIO	GIOVANI PER LA LEGALITA'	ONMIC	ORE 100
CUCCURULLO ALESSANDRI	GIOVANI PER LA LEGALITA'	ONMIC	ORE 100
DEL GIUDICE JOAN	GIOVANI PER LA LEGALITA'	ONMIC	ORE 100
GRIGORAS DORINA	GIOVANI PER LA LEGALITA'	ONMIC	ORE 100
SAGGESE LUCA	GIOVANI PER LA LEGALITA'	ONMIC	ORE 100
SICA CLAUDIO	CULTURA FINANZIARIA	SVAPOLIVE	ORE 160
		STRUTTURA OSPITANTE	COMPETENZE
2018/19		NAVE DA CROCIERA	Saper lavorare in gruppo. Acquisire un "BusIness Language" nell'ambito delle attività crocieristicheRispettare le consegne e gli orari di lavoro. Sviluppare competenze specialistiche in ambito amministrativo, informatico e di back office.
		TUTTI GLI ALUNNI DELLA CLASSE 27 ORE	Rispettare le regole. Rispettare le regole della strada. Agire in modo autonomo e responsabile.Approfondir
	OPEN DAY		e la complessità della propria realtà familiare,

			scolastica e sociale.
L	AVORANDO IN AZIENDA		Risolvere problemi.
	Cuccurullo,Vassallo,Grigoras,Sa ato,Sica)	30 ORE	
P	PARTECIPAZIONE	5	
1	UNISA ORIENTA		
Т	TUTTI GLI ALUNNI		

#### ATTIVITÀ COLLEGATE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 30 Ottobre 2019, con delibera n.238, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. 86/2010, individua, per classi parallele, le tematiche trasversali per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (vedi Progetto "Cittadinanza e Costituzione" pubblicato sul sito dell'Istituto), in quanto l'educazione alla Costituzione e ai diritti/doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo di tutte le discipline previste dal curricolo e pianifica la partecipazione delle classi ad eventi/iniziative a sostegno delle stesse.

Nella stessa sede, inoltre, si delibera che la valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova espressione nel complessivo voto di tutte le discipline, nonché nella definizione del voto di comportamento, espressione della reale acquisizione di una cittadinanza attiva.

Per le classi Quinte viene scelto il seguente percorso: "Sensibilità ambientale e sviluppo sostenibile".

Disciplina	Titolo	Ore
ITALIANO	EFFICIENZA ENERGETICA	6
STORIA	LATRANSIZIONE ENERGETICA	6
MATEMATICA	INDAGINE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE	6
INGLESE	THE ENVIRONMENTAL POLLUTIO-HOW TO LIVE A GREEN LIFE	5
FRANCESE	L'EDUCATION A L'ENVIRONNEMENT	5
ECONOMIA AZIENDALE	IL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE	10
RELIGIONE	L'ENCICLICA "LAUDATO SI" SULLA CURA DELLA CASA COMUNE	5

SCIENZE MOTORIE	IL RUOLO DELLO SPORT NEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	5
DIRITTO	LO SVILUPPO SOSTENIBILE	5
ECONOMIA POLITICA	SVILUPPO SOSTENIBILITA E LEGALITA	5

# ATTIVITÀ SULLA LEGALITA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUTZIONE E DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

DATA SVOLGIMENTO	DURATA	LUOGO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ALTERNANZA
05/12/18	5	AULA MAGNA ISTIT.S.CA TERINA		CONVEGNO SU EDUCAZI009NE ALIMENTARE
11/12/18	6	PAGANI		LIBERA- CONVEGNO MEMORIAL "M. TORRE"
15/12/18	5	COMUNE DI SALERNO		INCONTRO SULL'USURA. ENTE: FONDAZIONE DON RASTRELLO
22/01/19	5	AULA MAGNA ISTIT.S.CA TERINA		INCONTRO CON LA POLFER- "SICUREZZA NEI TRASPORTI"
09/01/19	5	GRAND HOTEL SALERNO	CONVEGNO"PREVENZIO NE DEL CYBERBULLISMO"	

07/02/19	5	AULA MAGNA ISTIT.S.CA TERINA	CONVEGNO SU "BULLISMO E CYBERBULLISMO"	
21/03/19	6	AULA MAGNA ISTIT.S.CA TERINA		GIORNATA IN RICORDO DELLE "VITTIME INNOCENTI DI MAFIA"
05/04/19	5	AULA MAGNA ISTIT.S.CA TERINA	LECTIO MAGISTRALIS SULLO "SVILUPPO SOSTENIBILE" PROF. GASPARRI-UNIBARI	

#### **VALUTAZIONE**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

#### Tipologia di prova

Disciplina	Tipologia di prova (Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte)	Numero prove per trimestre
ITALIANO	STRUTTURATE , SEMISTRUTTURATE,SIMULAZIONI	DUE
STORIA	QUESTIONARI	DUE
IMGLESE	STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE,SIMULAZIONI,A SCELTA MULTIPLA	DUE
FRANCESE	STRUTTURATE , SEMISTRUTTURATE,SIMULAZIONI, A SCELTA MULTIPLA	DUE
MATEMATICA	NON STRUTTURATE E STRUTTURATE	DUE
EC. AZIENDALE	RISOLUZIONE DI PROBLEMI,	DUE
DIRITTO	QUESTIONARI	DUE
EC. POLITICA	QUESTIONARI	DUE

RELIGIONE	LETTURA E COMPRENSIONE DI TEMI INERENTI	DUE
SC. MOTORIE	ATTIVITA' FISICA VARIA	DUE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano** 

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale data 19/02/2019 data 28/04/2019

Simulazioni II prova nazionale data 29/03/2019 data 02/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica in **30/05/2019**.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'Esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

Indicatori	Descrittori di livello					
generali	L1	L2	L3	L4	L5	PUNTEGGIO
G	NON	PARZIALMENTE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
Ideazione,	RAGGIUNTO	RAGGIUNTO				
pianificazione e	0/1					
organizzazione del testo	0/1	10	12	16	20	
~ .						
<b>Coesione</b> e coerenza testuale						
padronanza						
lessicale						
Correttezza						
grammaticale	0/1	10	10	16	20	
(ortografia,	0/1	10	12	10	20	
morfologia,						
sintassi); uso corretto ed						
efficace della						
punteggiatura e						
precisione delle						
conoscenze e dei						
riferimenti						
culturali	0/1	10	12	16	20	
<b>Espressione</b> di		10	12	10	20	
giudizi critici e						
valutazioni						
personali						
Indicatori						
specifici		Descrit	tori di l	ivello		
Rispetto dei						
vincoli posti nella	0/1	5	6	8	10	
consegna						
Capacità di						
comprendere il						
testo nel suo senso	0/1	<b>5</b>		O	10	
complessivo e nei	0/1	5	6	8	10	
suoi snodi tematici						
e stilistici						
Puntualità						
nell'analisi						
lessicale,	0/1	5	6	8	10	
sintattica, stilistica	0/1	J	0	o	10	
e retorica (se						
richiesta)						
Interpretazione						
corretta e	0/1	5	6	8	10	
articolata del testo						
						/100
N.D. gonvonting in	rantagimi (	raio : 5)				/20
N.B. convertire in v	emesiiii (punteg	gg10: 3)				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

Indicatori	Descrittori di livello					
generali	L1	L2	L3	L4	L5	PUNTEGGI
	NON RAGGIUNT O	PARZIALMENT E RAGGIUNTO	BAS E	INTERMEDI O	AVANZAT O	О
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0/1	10	12	16	20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0/1	10	12	16	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0/1	10	12	16	20	
Indicatori specifici		Descrit	tori di l	ivello		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0/1	7,5	9	12	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0/1	7,5	9	12	15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazion	0/1	5	6	8	10	
e e						
						/100
N.B. convertire in ventesimi (punteggio : 5)						/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

Indicatori	Descrittori di livello					
generali	L1	L2	L3	L4	L5	PUNTEGGIO
	NON RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0/1	10	12	16	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0/1	10	12	16	20	
Indicatori specifici	Descrittori di livello					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del	0/1	7,5	9	12	15	

titolo e						
dell'eventuale						
paragrafazione						
Sviluppo						
ordinato e	0/1	7,5	9	12	15	
lineare	0/1	7,5	9	12	13	
dell'esposizione						
Correttezza e						
articolazione						
delle conoscenze	0/1	5	6	8	10	
e dei riferimenti						
culturali						
						/100
					/20	
N.B. convertire in	ventesimi (punt	eggio: 5)				/20

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori	Descrittori di livello					
	L1	L2	L3	L4	L5	
	NON RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	PUNTEGGIO
PADRONANZA delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondamentali della disciplina  PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico- finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di	0/1 0/1	2 3	2,5	5	6	
realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli	0/1	3	3,5	5	6	

elaborati tecnici						
prodotti						
<b>CAPACITÀ</b> di						
argomentare, di						
collegare e di						
sintetizzare le						
informazioni in modo	0/1	2	2,5	3	4	
chiaro ed esauriente,						
utilizzando con						
pertinenza i diversi						
linguaggi specifici						
						/20

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

		Desci	rittori di livello		
Indicatori	L1	L2	L3	L4	
Indicatori	PARZIALMENTE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	Punteggio
	RAGGIUNTO				unteggio
PUNTI	2	2,5	3	4	
	Conoscenza	Conoscenze	Conoscenze	Conoscenze	
Rielaborazione	gravemente	essenziali,	documentate	approfondite e	
dei	carente, assenza	slegate dal nodo	collegate al	rielaborazione	
contenuti	di rielaborazione	concettuale	proprio	critica e	
		proposto	discorso	personale	
Individuazione	Collegamenti	Collegamenti	Collegamenti	Molti	
collegamenti	molto limitati	non sempre	nella maggior	collegamenti	
con esperienze		pertinenti	parte dei casi	ricchi,	
e conoscenze			pertinenti	approfonditi e	
scolastiche				significativi	
Riflessione	Descrizione	Descrizione	Analisi critica	Analisi	
critica sulle	accettabile delle	delle proprie	delle proprie	approfondita	
esperienze	proprie	esperienze con	esperienze	delle proprie	
	esperienze, ma	qualche		esperienze che	
	riflessione critica	accenno critico		evidenzia spirito	
	lacunosa			critico e	
				potenzialità	
Gestione	Gestione incerta	Gestione del	Gestione	Gestione sicura e	
dell'interazione	del colloquio;	colloquio con	autonoma del	disinvolta del	
	necessaria una	scarsa	colloquio.	colloquio.	
	guida costante.	padronanza e con	Utilizzo di un	Utilizzo di un	
	Utilizzo di un	alcune	linguaggio	linguaggio ricco e	
	linguaggio	incertezze.	chiaro e	accurato	
	semplice e	Utilizzo di un	appropriato		
	scarno	linguaggio			
		essenziale			
Discussione	Mancati	Riconoscimento	Riconoscimento	Riconoscimento	
delle prove	riconoscimento e	e comprensione	e comprensione	e comprensione	
Scritte	comprensione	guidati degli	degli errori	degli errori e	
	degli errori	errori		individuazione	
				di soluzione	
				corretta	

1	1	1	1	
/	1	l	,	

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA

#### (rispetto ai programmi ministeriali)

#### 1. Comprensione e interpretazione del testo

Non coglie alcuna informazione e non fornisce risposta o fraintende e coglie poco anche le	4
informazioni esplicite contenute nel testo	
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e fornisce informazioni decisamente generiche	5
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	6
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	7
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando	8
di comprendere il significato del testo e di interpretarlo pienamente	

#### 2.Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva

Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione e l'esposizione presenta un	3
linguaggio decisamente poco efficace	
L'espressione non risulta sempre comprensibile, sono presenti alcuni errori e usa un lessico	4
generico	
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è	5
comprensibile e scorrevole	
Si esprime in modo decisamente corretto, con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta	6
efficace e fluida	

#### 3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste

Non è in grado di commentare e contestualizzare il testo o fornisce indicazioni solo insufficienti e confuse per il commento del testo	3
Fornisce alcune informazioni utili a commentare e contestualizzare il testo in base alle richieste	4
Commenta il testo dando valide informazioni ed esprimendo valutazioni critiche	5
Commenta il testo dando approfondite informazioni anche di carattere storico-culturale. Inoltre	6
esprime valutazioni critiche	

20

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA

(rispetto ai programmi ministeriali)

### 1.Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento

Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo appena pertinente	4
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	5
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	6
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	7
Conosce, in modo approfondito, vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena	8
pertinenza	

#### 2. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva

Sono presenti diversi errori ortografici e linguistici che rendono difficile la comprensione	3
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori sia ortografici che linguistici, di un lessico generico e ripetitivo, per cui l'esposizione non è del tutto rispondente alla tipologia	
tipologia	ļ
Si esprime in modo complessivamente corretto, con lessico per lo più adeguato, per cui l'esposizione	5
è comprensibile e abbastanza rispondente alla tipologia	
Si esprime in modo decisamente corretto e con proprietà linguistica, per cui l'espressione	6
risulta efficace, fluida e completamente rispondente alla tipologia	

#### 3. Capacità di rielaborazione (sintesi e valutazione)

Non riesce a rielaborare nè a sintetizzare e se riesce a stabilire dei collegamenti lo fa in	3
modo confuso e semplicistico	
Riesce a rielaborare quanto espresso in modo semplice	4
Rielabora le conoscenze in modo significativo e fornisce valutazioni personali	5
Rielabora le conoscenze in modo approfondito fornendo valutazioni personali ed esprimendo	6
opinioni con spunti di originalità	
20	

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

(Percorso differenziato rispetto ai programmi ministeriali)

#### 1.Conoscenza

Non conosce l'argomento	1
Conosce in modo frammentario e approssimativo l'argomento	2
Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento anche se con qualche incertezza o inesattezza	3
Conosce l'argomento in tutti i suoi aspetti fondamentali	4

#### 2.Competenza espositiva

Espone con linguaggio decisamente scorretto	1
Espone con linguaggio generico e con lessico ripetitivo	2
Espone con linguaggio semplice e lessico adeguato	3
Espone con linguaggio corretto e specifico	4

### 3. Capacità di analizzare / chiarire / approfondire

Non è in grado di chiarire	2
Se guidato sa dare chiarimenti e spiegazioni	3
È in grado di chiarire e approfondire con efficacia e autonomia	4

#### 4. Capacità di sintesi / di collegamento

Non è in grado né di sintetizzare né di collegare	2
Se guidato sa collegare gli aspetti principali dell'argomento	3
Sa collegare efficacemente e in modo autonomo gli aspetti principali dell'argomento	4

#### 5. Capacità di valutare

Non è in grado di rielaborare e di esprimere giudizi	2
Se opportunamente guidato è in grado di esprimere giudizi validi	3
È in grado, autonomamente, di esprimere e di rielaborare giudizi validi e originali	4
20	

# (ALL. A di cui all'art.15 c. 2 del D.Lgs 62/2017)

### TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E NEL IV ANNO

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

#### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8 – 9	9 -10
6< M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10-11
7< M ≤ 8	9 -10	10 -11	11-12
$8 < M \le 9$	10 -11	11 - 12	13 -14
9< M ≤ 10	11-12	12 - 13	14 – 15

### CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

N.	COGNOME e NOME	Somma crediti conseguiti per il 3°e 4° ANNO	Conversione credito scolastico 3°e 4° ANNO
1	ASCOLI MIRIAM	11	20
2	CAPOZZOLI FRANCESCO	10	19
3	CASTAGNA FRANCESCA	8	17
4	CLARIZIA EMILIO	10	19
5	CUCCURULLO ALESSANDRO	10	19
6	DE STEFANO ALESSIO	13	22
7	DEL GIUDICE GIUSEPPE JOAN	9	18
8	DI GIACOMO VINCENZO	10	19
9	FOGU MAURIZIO	8	17
10	GIRAULO FABRIZIO	10	19
11	GRIGORAS DORINA	13	22
12	MACRI' ALESSANDRO	11	20
13	PAGANO ANNA PIA	11	20
14	ROMANO LUISA	10	19
15	ROMANO MIRIAM	9	18
16	SAGGESE LUCA	10	19
17	SALATO ALESSIO	10	19
18	SALERNO ROSSELLA	10	19
19	SICA CLAUDIO	8	17
20	TORIELLO ADELE	10	19
21	VASSALLO TERESA	12	21

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

- **punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
  - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
  - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
  - produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

#### LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	DANTE PIU
STORIA	NOI NEL TEMPO-ATLANTE DI GEOSTORIA-IL
	NOVECENTO E OGGI
INGLESE	DOWN TO BUSINESS DEVELOPING
	A BUSINESS KNOW HOW FOR FUTURE GENERATIONS
MATEMATICA	NUOVO MATEMATICA CON APPLICAZIONI
	INFORMATICHE-OBIETTIVO TERZA PROVA
FRANCESE	SYSTEME ENTREPRISE-LEGER
ECONOMIA AZIENDALE	ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI
ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA PUBBLICA: UNA QUESTIONE DI SCELTE
DIRITTO	SISTEMA DIRITTO PUBBLICO
SCIENZE POLITICHE	LA NORMA E LA PRATICA
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	ORIZZONYI CON NULLA OSTA
RAPPRESENTANTI ALUNNI	CUCCURULLO ALESSANDRO
	DE STEFANO ALESSIO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 MAGGIO 2019.

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. LOPARDO ANGELA	ITALIANO	
Prof. LOPARDO ANGELA	STORIA	
Prof. DURANTE MARIA ANGELA	INGLESE	
Prof. DI MAIO ANTONIO	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof. DIRITTO	CINCIONE MAURO	
Prof. ECONOMIA POLITICA	CINCIONE MAURO	
Prof. DI NINO VINCENZA	FRANCESE	
Prof. MATEMATICA	ROMANO RAFFAELA	
Prof. RELIGIONE	GRANESE ROSANNA	
Prof. SC. MOTORIE	LICCARDI DANIELA	
Prof. SOSTEGNO	CONTE IVAN	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALUNNI :		

# CREDITO SCOLASTICO DEL QUINTO ANNO E TOTALE

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3°e 4° ANNO	Credito scolastico 5° ANNO	TOTALE
1	ASCOLI MIRIAM	20		
2	CAPOZZOLI FRANCESCO	19		
3	CASTAGNA FRANCESCA	17		
4	CLARIZIA EMILIO	19		
5	CUCCURULLO ALESSANDRO	19		
6	DE STEFANO ALESSIO	22		
7	DEL GIUDICE GIUSEPPE JOAN	18		
8	DI GIACOMO VINCENZO	19		
9	FOGU MAURIZIO	17		
10	GIRAULO FABRIZIO	19		
11	GRIGORAS DORINA	22		
12	MACRI ALESSANDRO	20		
13	PAGANO ANNA PIA	20		
14	ROMANO LUISA	19		
15	ROMANO MIRIAM	18		
16	SAGGESE LUCA	19		
17	SALATO ALESSIO	19		
18	SALERNO ROSSELLA	19		
19	SICA CLAUDIO	17		
20	TORIELLO ADELE	19		
21	VASSALLO TERESA	21		